

Comunicato Stampa

Ai sensi della delibera Consob 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni

Il Sole 24 ORE S.p.A.: il CdA approva il Bilancio al 31 dicembre 2021

I risultati del 2021 risentono degli oneri non ricorrenti connessi alla ristrutturazione organizzativa e alle svalutazioni da *impairment test* effettuate nel periodo. Al netto delle voci non ricorrenti i risultati chiudono in miglioramento rispetto al 2020, grazie alla crescita dei ricavi correlata al lancio del nuovo formato del quotidiano, alla crescita dell'area Servizi Professionali, al buon andamento della raccolta pubblicitaria e degli eventi e al miglioramento del contesto pandemico

Principali dati consolidati del Gruppo 24 ORE:

- **Ebitda positivo per 11,3 milioni di euro (positivo per 20,1 milioni al 31 dicembre 2020)**
- **Ebit negativo per 15,3 milioni di euro (positivo per 2,3 milioni al 31 dicembre 2020)**
- **Risultato netto negativo per 21,0 milioni di euro (negativo per 1,0 milioni al 31 dicembre 2020)**

Principali dati consolidati del Gruppo 24 ORE al netto di oneri e proventi non ricorrenti:

- **Ebitda positivo per 22,6 milioni di euro (positivo per 17,7 milioni al 31 dicembre 2020)**
- **Ebit positivo per 5,0 milioni di euro (positivo per 0,6 milioni al 31 dicembre 2020)**
- **Risultato netto negativo per 0,7 milioni di euro (negativo per 2,9 milioni al 31 dicembre 2020)**

Posizione finanziaria netta negativa per 63,8 milioni di euro, rispetto ai 50,9 milioni di euro negativi al 31 dicembre 2020 principalmente per i flussi di cassa dell'attività di investimento e il pagamento degli oneri non ricorrenti relativi alle uscite incentivate liquidate nell'anno

Patrimonio netto consolidato pari a 13,9 milioni di euro rispetto ai 35,3 milioni al 31 dicembre 2020

Approvata la proposta di transazione dell'azione sociale di responsabilità ex artt. 2392 e 2393 cod. civ di cui alla delibera dell'assemblea in data 30 aprile 2019

Milano, 15 marzo 2022 - Si è riunito oggi, sotto la presidenza di Edoardo Garrone, il Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A., che ha approvato il Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e il Bilancio Consolidato di gruppo.

Principali dati di sintesi del Gruppo 24 ORE

Il Gruppo 24 ORE chiude il 2021 con un *ebitda* positivo per 11,3 milioni di euro, un *ebit* negativo per 15,3 milioni di euro e un risultato netto negativo per 21,0 milioni di euro. Il patrimonio netto è pari a 13,9 milioni di euro, in decremento di 21,5 milioni di euro rispetto al patrimonio netto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, che ammontava a 35,3 milioni di euro.

Di seguito i principali dati economico patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2021 derivati dal bilancio consolidato:

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO 24 ORE		
milioni di euro	esercizio 2021	esercizio 2020
Ricavi	203,5	191,0
Margine operativo lordo (EBITDA)	11,3	20,1
Risultato operativo (EBIT)	(15,3)	2,3
Risultato ante imposte	(19,0)	0,3
Risultato netto	(21,0)	(1,0)
	31.12.2021	31.12.2020
Attività non correnti	131,1	146,7
Attività correnti	117,0	127,7
Totale attività	248,1	274,4
Patrimonio netto di gruppo	13,9	35,3
Patrimonio netto di terzi	-	-
Totale Patrimonio netto	13,9	35,3
Passività non correnti	121,3	112,9
Passività correnti	112,9	126,1
Totale passività	234,3	239,1
Totale patrimonio netto e passività	248,1	274,4

Contesto di mercato

Il mercato è condizionato, a partire dalla seconda metà di febbraio 2020, dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 e a partire da aprile 2021 registra segnali di crescita grazie al miglioramento del contesto pandemico e ad una crescente fiducia nella ripresa che stanno positivamente influenzando il mercato nel suo complesso.

I dati ADS dei principali quotidiani nazionali indicano per il periodo gennaio - dicembre 2021 un calo della diffusione totale delle copie cartacee sommate a quelle digitali del 5,1% rispetto al 2020, con un calo delle diffusioni della versione cartacea del 10,0% compensato in parte da un incremento della diffusione digitale dell'8,8 % (*Fonte: elaborazione dati ADS gennaio – dicembre 2021*).

I più recenti dati di ascolto del mezzo radiofonico fanno riferimento all'anno 2021 e registrano un totale di 33.850.000 ascoltatori nel giorno medio, in calo del 2,9% rispetto al 2019 (*Fonte: RadioTER 2019-2021*); i dati relativi all'anno 2020 non sono disponibili per la temporanea interruzione delle rilevazioni da parte degli istituti di ricerca, a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19.

Il mercato di riferimento della raccolta pubblicitaria del Gruppo chiude il 2021 con una crescita del 10,3% (netto pubblicità locale dei quotidiani), consolidando così i segnali di ripresa registrati a partire dal secondo trimestre 2021, dopo oltre un anno negativamente condizionato dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19: i quotidiani chiudono a +4,5% (netto locale), i periodici a +3,6%, la radio a +10,4% e *internet* a +17,6% (*Fonte: Nielsen gennaio/ dicembre 2021*).

Il 2021 è stato un anno difficile per gli operatori del settore dell'editoria professionale, per l'onda lunga innescata dalla crisi dell'emergenza sanitaria Covid-19 ancora in atto, che però ha fatto registrare degli andamenti positivi rispetto ai dati 2020, in particolare per i settori giuridici (+3,9% rispetto al 2020) e fiscali (+6,0% rispetto al 2020).

A livello di supporti nel 2021 non sembrano mutare le tendenze in atto: nel complesso continua a crescere l'editoria elettronica (+4,1% rispetto al 2020), trainata dall'*online* e dai contenuti digitali, mentre prosegue il *trend* di contrazione dei supporti tradizionali (libri e periodici). Continua la crescita per i *software* gestionali (+5,3% rispetto al 2020), che vedono la crescente integrazione di contenuti editoriali digitali all'interno degli stessi (*Fonte: "Rapporto Databank Editoria Professionale" – Cerved S.p.A., dicembre 2021*).

Risultati consolidati al 31 dicembre 2021

Principali dati di sintesi del Gruppo 24 ORE al netto di oneri e proventi non ricorrenti

Di seguito i principali dati economici (al netto di oneri e proventi non ricorrenti), patrimoniali e finanziari del Gruppo dell'esercizio 2021:

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI NETTO ONERI E PROVENTI NON RICORRENTI		
milioni di euro	esercizio 2021	esercizio 2020
Ricavi	203,5	191,0
EBITDA netto oneri e proventi non ricorrenti	22,6	17,7
EBIT netto oneri e proventi non ricorrenti	5,0	0,6
Risultato ante imposte netto oneri e proventi non ricorrenti	1,3	(1,4)
Risultato netto al netto di oneri e proventi non ricorrenti	(0,7)	(2,9)
	31.12.2021	31.12.2020
Patrimonio netto	13,9	35,3
Posizione finanziaria netta	(63,8)	(50,9)

Andamento dei ricavi

Nel 2021 il Gruppo 24 ORE, pur risentendo ancora degli effetti negativi conseguenti all'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 iniziata a marzo 2020, registra segnali di crescita grazie sia al miglioramento del contesto pandemico e ad una crescente fiducia nella ripresa, che stanno positivamente influenzando il mercato nel suo complesso, sia all'autorevolezza, all'alta qualità dei contenuti, al lancio del nuovo formato del quotidiano, al buon andamento della raccolta pubblicitaria, al continuo sviluppo dei prodotti dell'area Servizi Professionali, all'accelerazione dell'area Eventi e ad efficaci politiche commerciali in tutte le aree. Il Gruppo 24 ORE ha conseguito **ricavi consolidati** pari a 203,5 milioni di euro che si confrontano con un valore pari a 191,0 milioni di euro del 2020, in crescita di 12,6 milioni di euro (+6,6%).

In particolare, nel 2021 i ricavi pubblicitari sono in crescita di 9,3 milioni di euro pari all'11,8% rispetto all'esercizio precedente e sono pari a 88,2 milioni di euro, i ricavi editoriali sono in calo di 1,1 milioni di euro (-1,0% da 102,0 a 100,9 milioni di euro) principalmente per la contrazione dei ricavi generati dalla vendita del quotidiano cartaceo e dei periodici, in parte compensata dallo sviluppo dei ricavi derivanti da abbonamenti digitali al quotidiano, al sito www.ilsole24ore.com, ai prodotti dell'area Servizi Professionali, gli altri ricavi registrano una crescita di 4,3 milioni di euro (+42,3% da 10,1 a 14,4 milioni di euro), principalmente grazie allo sviluppo delle nuove iniziative dell'area Servizi Professionali e ai maggiori ricavi dell'area Cultura.

L'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus Covid-19 produce impatti negativi sulle vendite continuative destinate a settori di *business* che hanno risentito degli effetti del *lockdown* e delle misure restrittive. Per quanto riguarda il quotidiano in versione digitale,

invece, sono aumentati i nuovi abbonamenti con una crescita delle copie diffuse rispetto al periodo ante Covid-19.

Nel 2021 il portale www.ilsole24ore.com registra una media giornaliera di 1,4 milioni di *browser* unici in calo del 24,1 % rispetto alla media dello stesso periodo del 2020 (Fonte: *Mapp Intelligence* – ex *Webtrekk*). Il risultato sconta il confronto con il 2020 che a partire dal mese di marzo 2020 riporta dati non direttamente comparabili poiché in tale mese è stato raggiunto il *record* storico di sempre con 3,77 milioni di *browser* unici media giornaliera, +281,4% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, a causa della diffusione dell'emergenza Covid-19 continuata nei mesi seguenti. Sui video si riscontra invece, grazie alle buone *performance* dell'ultimo trimestre una sostanziale tenuta delle media *views* complessive (-0,8% rispetto al dato del 2020). Indicatori in crescita sui *social*, in particolare LinkedIn +20% superando il traguardo del milione di *followers* e confermando il primato tra gli editori in Italia per ampiezza di seguito sulla piattaforma, Instagram +19%, Facebook del +4% e Twitter +6% rispetto al 2020.

Le principali dinamiche che hanno caratterizzato i ricavi consolidati sono:

- i ricavi diffusionali del quotidiano (carta + digitale) ammontano a 45,1 milioni di euro, in calo di 4,2 milioni di euro (-8,5%) rispetto al 2020. I ricavi diffusionali del quotidiano cartaceo ammontano a 24,2 milioni di euro, in calo di 5,4 milioni di euro (-18,3%) rispetto al 2020. I ricavi diffusionali del quotidiano digitale ammontano a 20,9 milioni di euro, in incremento di 1,2 milioni di euro (+6,3%) rispetto al precedente esercizio;
- i ricavi pubblicitari del Gruppo, pari a 88,2 milioni di euro, sono in crescita rispetto al 2020. Tale risultato è stato ottenuto grazie all'autorevolezza, all'alta qualità dei contenuti e ad efficaci politiche commerciali che hanno consentito a Il Sole 24 ORE di arginare meglio del mercato gli effetti negativi della pandemia, oltre che al lancio del nuovo formato del quotidiano avvenuto il 16 marzo 2021. I ricavi pubblicitari di Gruppo hanno registrato un risultato migliore rispetto all'andamento del mercato di riferimento in crescita del 10,3% (Fonte: *Nielsen* – gennaio/ dicembre 2021).
La propagazione della pandemia Covid-19 ha portato già nel 2020 alla sospensione degli eventi “fisici” della controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l. in ottemperanza alle disposizioni di legge. Al fine di mitigare gli impatti economici, l'attenzione del *management* si è prontamente concentrata sulla riconversione delle iniziative in chiave *digital* attraverso il rinnovamento dell'offerta e il lancio di nuovi *format* di eventi. Tali attività hanno consentito di registrare ricavi nel 2021 pari a 6,4 milioni di euro (4,3 milioni di euro nel 2020);
- i ricavi di editoria elettronica dell'Area Servizi Professionali sono pari a 43,3 milioni di euro e sono in crescita di 1,5 milioni di euro (+3,6%) verso il 2020 in virtù del rinnovamento del portafoglio prodotti e della rete commerciale avviato nel corso dei precedenti esercizi e nonostante gli impatti della crisi legati all'emergenza sanitaria Covid-19;
- i ricavi dell'Area Cultura, pari a 5,5 milioni di euro, sono in aumento di 3,0 milioni di euro (+121,1%) rispetto al 2020. I risultati dell'Area sono stati penalizzati dall'emergenza Covid-19, in seguito alla chiusura obbligatoria di tutti i musei e sedi espositive durante il periodo di *lockdown*.

La diffusione (carta + digitale) del quotidiano Il Sole 24 ORE da gennaio a dicembre 2021 è complessivamente pari a 142.090 copie medie giorno (-2,3% rispetto al 2020). In particolare, la diffusione media giorno cartacea dichiarata ad ADS per il periodo gennaio – dicembre 2021

è pari a 53.538 copie (-10,9% rispetto al 2020). La diffusione digitale dichiarata ad ADS è pari a 88.551 copie medie giorno (+3,7% rispetto al periodo gennaio – dicembre 2020). Le vendite edicola nei mesi da gennaio a dicembre 2021 registrano un calo del 15,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente con un mercato in contrazione nello stesso canale del 11,9% (Fonte: ADS, *Vendita edicola*).

Il Gruppo ha richiesto a una società terza indipendente di esprimere un giudizio sull'effettiva applicazione delle appropriate procedure adottate per il calcolo del *Total Paid For Circulation* (“*TPFC*”, ossia numero totale delle vendite a pagamento giornaliere de Il Sole 24 ORE in tutti i mercati attraverso i canali cartacei e digitali) al 31 dicembre 2021; a conclusione delle proprie verifiche, la società terza indipendente ha emesso un *Report di assurance* (ISAE 3000 - *Limited assurance*) senza rilievi in data 23 febbraio 2022.

Sulla base di tali procedure, il *Total Paid For Circulation* medio del periodo gennaio – dicembre 2021 è stato determinato in 182.721 copie (-0,6% rispetto al 2020), comprensive di tutte le copie digitali multiple vendute, ma non dichiarabili come diffuse ai fini ADS e pertanto non inserite nella relativa dichiarazione.

Andamento della marginalità

Il margine operativo lordo (*ebitda*) del 2021 è positivo per 11,3 milioni di euro e si confronta con un *ebitda* positivo per 20,1 milioni di euro del precedente esercizio. La variazione dell'*ebitda* è principalmente riconducibile alla crescita dei ricavi per 12,6 milioni di euro (+6,6%), ai minori proventi operativi per 4,2 milioni di euro e ad un incremento dei costi che complessivamente è pari a 17,3 milioni di euro. L'*ebitda* del 2021 include oneri e proventi non ricorrenti negativi per 11,3 milioni di euro (positivi per 2,4 milioni di euro nel 2020) derivanti dal rilascio del fondo rischi previdenziali per 1,1 milioni di euro, da oneri di ristrutturazione pari a 13,9 milioni di euro, inseriti tra i costi del personale e un provento per 1,4 milioni euro incassato dalla società 24 ORE Cultura S.r.l. per il periodo dal 1° agosto al 30 novembre relativo al “Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali” di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al ristoro degli operatori nel settore delle mostre d’arte del 18 novembre 2020. L'*ebitda* del 2021 al netto di oneri e proventi non ricorrenti è pari 22,6 milioni di euro, in miglioramento di 4,9 milioni di euro rispetto al valore del 2020 che era pari a 17,7 milioni di euro.

Il costo del personale, pari a 90,4 milioni di euro, è in aumento di 11,7 milioni di euro (+14,9%) rispetto al 2020, quando era pari a 78,7 milioni di euro. Al netto di oneri non ricorrenti di ristrutturazione, pari a 13,9 milioni di euro (2,7 milioni di euro nel 2020), il costo del personale è in aumento di 0,6 milioni di euro (+0,8%). La variazione rispetto al precedente esercizio è riconducibile ad un minor ricorso alle misure di sostegno al lavoro messe a disposizione dall’ordinamento nel 2021, in parte compensata dal minor costo derivante dalla diminuzione dell’organico medio. L’organico medio dei dipendenti, pari a 821 unità, registra un decremento di 43 unità (prevalentemente riferito a personale grafico e poligrafico) verso il precedente esercizio quando era pari a 863 unità.

I costi per servizi, pari a 89,6 milioni di euro, sono in aumento di 7,8 milioni di euro (+9,5%) rispetto al precedente esercizio. Le principali variazioni sono riconducibili a maggiori provvigioni e altre spese vendita (+1,2 milioni di euro), maggiori costi stampa (+3,3 milioni di euro) correlati al nuovo assetto produttivo, maggiori spese promozionali e commerciali (+3,4 milioni di euro) anche in relazione al lancio del nuovo quotidiano e maggiori costi per convegni

e mostre (+1,3 milioni di euro). Risultano invece in diminuzione rispetto al 2020 le spese di distribuzione (-1,3 milioni di euro), i costi per servizi amministrativi (-0,4 milioni di euro) e i costi per utenze (-0,7 milioni di euro).

Il **risultato operativo (ebit)** del 2021 è negativo per 15,3 milioni di euro e si confronta con un *ebit* positivo per 2,3 milioni di euro del 2020. Gli ammortamenti del periodo ammontano a 17,7 milioni di euro contro 17,2 milioni di euro del 2020. A partire dall'esercizio 2021 è stato modificato il trattamento contabile delle concessioni e frequenze radiofoniche passando da “vita utile indefinita” a “vita utile definita”, mediante l'introduzione del meccanismo dell'ammortamento su un arco temporale di 15 anni. L'ammortamento delle concessioni e frequenze radiofoniche nel 2021 è stato pari a 1,9 milioni di euro. Nell'esercizio 2021, in seguito alle risultanze dell'*impairment test* sono state effettuate svalutazioni per 6,7 milioni di euro, di cui 5,4 milioni di euro relative a frequenze Radio e 1,3 milioni di euro relative ad avviamento della CGU Eventi. Inoltre, sono state effettuate svalutazioni di attività immateriali per 2,1 milioni di euro riconducibili a sviluppi *software* non più utilizzati. Al netto di oneri e proventi non ricorrenti l'*ebit* è positivo per 5,0 milioni di euro, in miglioramento di 4,4 milioni di euro rispetto al valore positivo per 0,6 milioni di euro del precedente esercizio.

Il **risultato ante imposte** è negativo per 19,0 milioni di euro e si confronta con un risultato positivo per 0,3 milioni di euro al 31 dicembre 2020. Incidono oneri e proventi finanziari netti negativi per 3,7 milioni di euro (negativi per 2,0 milioni di euro nel 2020). Nel 2021, le **imposte sul reddito** recepiscono l'annullamento di imposte anticipate su differenze temporanee tassate per 2,1 milioni di euro e l'annullamento di imposte differite passive per 0,4 milioni di euro, nonché l'effetto dell'IRAP.

Il **risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante** è negativo per 21,0 milioni di euro, in peggioramento di 20,0 milioni di euro rispetto al risultato negativo per 1,0 milioni di euro del 2020. Il risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante al netto di oneri e proventi non ricorrenti è negativo per 0,7 milioni di euro, in miglioramento di 2,1 milioni di euro rispetto al risultato negativo per 2,9 milioni di euro del 2020.

Situazione patrimoniale e finanziaria

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2021 è negativa per 63,8 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2020 negativo per 50,9 milioni di euro, in peggioramento di 13,0 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita ai flussi di cassa dell'attività di investimento e al pagamento degli oneri non ricorrenti relativi alle uscite incentivate liquidate nell'anno.

L'indebitamento finanziario non corrente include il prestito obbligazionario non garantito e non convertibile del tipo “*Senior Unsecured Bond*” per un ammontare in linea capitale di 45 milioni di euro e della durata di 7 anni, destinato esclusivamente ad investitori qualificati, e debiti finanziari derivanti dal valore attuale dei canoni di locazione dei contratti delle sedi, degli impianti di trasmissione e delle auto per complessivi 36,9 milioni di euro (37,9 milioni di euro al 31 dicembre 2020) in applicazione del principio IFRS 16. Si segnala inoltre l'estinzione del debito verso MPS Leasing & Factoring avvenuto in data 30 novembre 2021 a seguito della risoluzione anticipata del contratto di *leasing* della rotativa di Medicina (BO).

La posizione finanziaria netta corrente del Gruppo è positiva per 18,6 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2020 positivo per 30,9 milioni di euro. Rispetto al 31 dicembre 2020 la variazione delle altre attività finanziarie correnti è principalmente

riconducibile all'incasso per 16,5 milioni di euro della componente differita della cessione della partecipazione in Business School24 S.p.A., di cui 5,4 milioni di euro vincolati a garanzia del debito finanziario residuo relativo all'indennizzo per la risoluzione anticipata del contratto di locazione della sede di Milano – via Monte Rosa. I crediti finanziari correnti includono 25 mila euro in applicazione dell'IFRS 16. I debiti finanziari correnti derivanti dal valore attuale dei canoni di locazione in applicazione dell'IFRS 16 sono pari a 3,0 milioni di euro.

Il **patrimonio netto** è pari a 13,9 milioni di euro, in diminuzione di 21,5 milioni di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2020, che ammontava a 35,3 milioni di euro, per effetto del risultato del 2021, negativo per 21,0 milioni di euro, e della valutazione attuariale del TFR che determina un effetto negativo per 0,5 milioni di euro.

Approvazione Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato la Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario, redatta ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016.

Conformemente al regolamento Consob 20267 del 18/1/2018, la Dichiarazione verrà diffusa con le medesime modalità previste per il fascicolo di Bilancio 2021.

Proposta di transazione dell'azione sociale di responsabilità ex artt. 2392 e 2393 cod. civ di cui alla delibera dell'assemblea in data 30 aprile 2019

Il Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A., riunitosi in data odierna, ha deliberato all'unanimità di convocare l'Assemblea dei Soci per il prossimo 27 aprile 2022, anche al fine di sottoporre la proposta di transazione dell'azione sociale di responsabilità ex artt. 2392 e 2393 cod. civ. promossa, previa autorizzazione assembleare ex art. 2393 cod. civ. in data 30 aprile 2019, per il tramite del giudizio civile RGN 30810/2019 instaurato di fronte al Tribunale di Milano, nei termini specificati nella relazione illustrativa che verrà pubblicata ai sensi di legge.

Approvazione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e della Relazione sulla Remunerazione

Ai sensi dell'art. 123-bis del D.Lgs. n.58/1998 (TUF) si informa che il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2021. Inoltre, ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza (TUF) il Consiglio ha altresì approvato la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti de Il Sole 24 ORE S.p.A..

L'Assemblea degli Azionisti sarà chiamata a deliberare, ai sensi dell'art. 123-ter co. 3 del TUF sulla prima parte della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti (Politica in materia di Remunerazione), sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea degli Azionisti, e, ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 TUF, ad esprimersi sulla seconda sezione di tale Relazione (Compensi Corrisposti). Entrambi i documenti saranno pubblicati nei modi e nei tempi previsti dalla legge, con adeguata informativa al pubblico.

Risultati della capogruppo al 31 dicembre 2021

Il Sole 24 ORE S.p.A. chiude il 2021 con una perdita di 21,0 milioni di euro e presenta un **Patrimonio Netto** di 13,9 milioni di euro, in diminuzione di 21,5 milioni di euro rispetto al patrimonio netto al 31 dicembre 2020 pari a 35,3 milioni di euro.

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio 2021

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti, che sarà convocata in data 27 aprile 2022, la proposta di riportare a nuovo la perdita netta de Il Sole 24 ORE S.p.A. pari ad euro 21.021.083.

Convocazione dell'Assemblea ordinaria

Il Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A. ha dato mandato al Presidente per convocare l'Assemblea ordinaria degli Azionisti il giorno 27 aprile 2022, in unica convocazione, per discutere e deliberare, tra l'altro, in merito all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e al rinnovo degli organi sociali. L'avviso di convocazione sarà pubblicato nei modi e nei termini di legge.

Evoluzione prevedibile della gestione

A partire da aprile 2021 si registrano i primi segnali di ripresa del mercato che influenzano positivamente l'andamento della raccolta pubblicitaria. Tale *trend* è confermato anche con riferimento al 2022, in particolare, il miglioramento del contesto pandemico e una crescente fiducia nella ripresa stanno positivamente influenzando il mercato nel suo complesso.

In Italia, a partire da aprile 2021 sono iniziati i primi allentamenti delle restrizioni anti-Covid-19 e le più recenti previsioni Istat per l'Italia indicano una crescita del Pil nel 2022 (+4,7% - fonte: Istat – *Le prospettive per l'economia italiana nel 2021-2022* – 3 dicembre 2021).

L'attuale incertezza legata alla possibile evoluzione della diffusione del virus Covid-19 e delle relative varianti e agli eventuali impatti derivanti dal recente conflitto in corso in Ucraina, impone di continuare a mantenere una certa cautela rispetto alle previsioni positive dello scenario macroeconomico. Pertanto, il settore editoriale, in particolare il mercato pubblicitario e le attività di organizzazione mostre ed eventi, restano caratterizzati da un'incertezza su quelli che saranno i possibili effetti del perdurare dell'epidemia di Covid-19 e delle possibili ripercussioni che il recente conflitto in corso in Ucraina potrebbe avere sull'economia italiana ed europea.

Il Gruppo monitora costantemente sia l'andamento dei mercati di riferimento rispetto alle ipotesi di Piano e alle prospettive di ripresa post-pandemica nonché alle eventuali ripercussioni che dovessero derivare dal conflitto in Ucraina, sia l'implementazione delle azioni previste nel Piano stesso, mantenendo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente mitigare il rischio legato ai ricavi a tutela di redditività e flussi di cassa attesi.

Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2021

(dati per i quali non sono terminate le attività di revisione)

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA		
milioni di euro	31.12.2021	31.12.2020
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	55,9	59,6
Avviamento	20,7	22,0
Attività immateriali	31,9	40,9
Attività finanziarie non correnti	0,7	0,7
Altre attività non correnti	1,3	0,8
Attività per imposte anticipate	20,5	22,6
Totale	131,1	146,7
Attività correnti		
Rimanenze	1,7	1,9
Crediti commerciali	65,8	58,9
Altri crediti	2,6	5,2
Altre attività finanziarie correnti	5,6	16,0
Altre attività correnti	5,6	4,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	35,7	40,9
Totale	117,0	127,7
Attività disponibili alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	248,1	274,4

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA (SEGUE)

milioni di euro	31.12.2021	31.12.2020
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante		
Capitale sociale	0,6	0,6
Riserve di capitale	19,5	19,5
Riserva TFR - adeguamento IAS	(5,3)	(4,8)
Utili (perdite) portati a nuovo	20,2	21,1
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti della controllante	(21,0)	(1,0)
Totale	13,9	35,3
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti di minoranza		
Capitale e riserve attribuibili ad azionisti di minoranza	-	-
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti di minoranza	-	-
Totale	-	-
Totale patrimonio netto	13,9	35,3
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	82,5	81,8
Benefici ai dipendenti	15,3	15,8
Passività per imposte differite	5,2	5,6
Fondi rischi e oneri	8,8	9,6
Altre passività non correnti	9,5	0,1
Totale	121,3	112,9
Passività correnti		
Scoperti e finanziamenti bancari correnti	15,8	17,2
Altre passività finanziarie correnti	7,0	8,8
Debiti commerciali	68,7	79,1
Altre passività correnti	0,2	0,4
Altri debiti	21,3	20,6
Totale	112,9	126,1
Passività disponibili alla vendita	-	-
Totale passività	234,3	239,1
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	248,1	274,4

PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO

milioni di euro

esercizio 2021

esercizio 2020

1) Attività in funzionamento		
Ricavi	203,5	191,0
Altri proventi operativi	5,2	9,4
Costi del personale	(90,4)	(78,7)
Variazione delle rimanenze	(0,2)	(1,0)
Acquisti materie prime e di consumo	(3,7)	(4,4)
Costi per servizi	(89,6)	(81,8)
Costi per godimento di beni di terzi	(5,8)	(6,1)
Oneri diversi di gestione	(3,1)	(2,5)
Accantonamenti	(2,4)	(2,7)
Svalutazione crediti	(2,4)	(3,0)
Margine operativo lordo	11,3	20,1
Ammortamenti attività immateriali	(8,4)	(6,3)
Ammortamenti attività materiali	(9,2)	(10,9)
Perdita di valore attività materiali e immateriali	(9,0)	(0,7)
Plus/minusval. da cessione attività non correnti	0,1	0,0
Risultato operativo	(15,3)	2,3
Proventi finanziari	0,7	0,8
Oneri finanziari	(4,4)	(2,8)
Totale proventi (oneri) finanziari	(3,7)	(2,0)
Altri proventi da attività e passività di investimento	0,0	0,1
Risultato prima delle imposte	(19,0)	0,3
Imposte sul reddito	(2,0)	(1,3)
Risultato delle attività in funzionamento	(21,0)	(1,0)
2) Attività destinate alla vendita	-	-
Risultato delle attività destinate alla vendita	-	-
Risultato netto	(21,0)	(1,0)
Risultato attribuibile ad azionisti di minoranza	-	-
Risultato attribuibile ad azionisti della controllante	(21,0)	(1,0)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

milioni di euro	esercizio 2021	esercizio 2020
Voci di rendiconto		
Risultato ante imposte attività in funzionamento pertinenza del Gruppo [a]	(19,0)	0,3
Rettifiche [b]	44,7	23,4
Ammortamenti	17,7	17,2
(Plusvalenze) minusvalenze	(0,1)	(0,0)
Effetto valutazione partecipazioni	(0,0)	(0,0)
Plusvalenza cessione partecipazioni minoritarie	-	(0,1)
Accantonamento e (rilascio) fondi rischi e oneri	0,5	0,7
Oneri di ristrutturazione	13,9	2,7
Accantonamento benefici a dipendenti	0,1	0,2
Perdita di valore attività materiali e immateriali	9,0	0,7
Oneri e proventi finanziari	3,7	2,0
Variazioni del capitale circolante netto operativo [c]	(22,8)	(10,1)
Variazione rimanenze	0,2	1,0
Variazione crediti commerciali	(6,9)	(3,7)
Variazione debiti commerciali	(10,4)	0,7
Altre variazioni del capitale circolante netto	(5,6)	(8,0)
Totale cash flow attività operativa [d=a+b+c]	3,0	13,7
Cash flow derivante da attività di investimento [e]	0,2	(14,0)
Investimenti in attività immateriali e materiali	(10,9)	(14,9)
Corrispettivi incassati da cessione partecipazioni minoritarie	-	0,1
Depositi cauzionali versati	-	(0,6)
Variazione crediti a garanzia di debiti finanziari	(5,4)	-
Incasso credito differito cessione partecipazione BS24	16,5	-
Altre variazioni delle attività di investimento	0,0	1,3
Cash flow derivante da attività finanziaria [f]	(7,7)	25,5
Interessi finanziari netti pagati	(2,3)	(2,2)
Finanziamento garantito SACE	(37,5)	36,8
Prestito obbligazionario non garantito e non convertibile	42,5	-
Variazione di prestiti bancari a medio/lungo	(3,7)	(0,6)
Variazione dei finanziamenti bancari a breve	(0,8)	0,8
Variazioni altri debiti e crediti finanziari	(3,5)	(0,1)
Altre variazioni delle attività e passività finanziarie	(0,0)	0,0
Variazione debiti IFRS 16	(2,3)	(9,3)
Variazione risorse finanziarie [g=d+e+f]	(4,5)	25,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	40,2	15,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	35,7	40,2
Incremento (decremento) dell'esercizio	(4,5)	25,1

Prospetti contabili della Capogruppo al 31 dicembre 2021

(dati per i quali non sono terminate le attività di revisione)

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA IL SOLE 24 ORE S.p.A.		
milioni di euro	31.12.2021	31.12.2020
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	53,8	57,2
Avviamento	15,5	15,5
Attività immateriali	31,8	40,8
Attività finanziarie non correnti	0,7	0,7
Altre attività non correnti	10,3	12,4
Attività per imposte anticipate	20,0	22,0
Totale	132,1	148,6
Attività correnti		
Rimanenze	1,0	1,7
Crediti commerciali	64,5	57,0
Altri crediti	2,8	4,6
Altre attività finanziarie correnti	5,5	16,3
Altre attività correnti	5,3	4,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30,6	36,6
Totale	109,6	121,1
Attività disponibili alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	241,7	269,7

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA IL SOLE 24 ORE S.p.A. (SEGUE)

milioni di euro	31.12.2021	31.12.2020
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	0,6	0,6
Riserve di capitale	19,5	19,5
Riserva TFR - adeguamento IAS	(5,3)	(4,9)
Utili (perdite) portati a nuovo	20,2	21,2
Utile (perdita) dell'esercizio	(21,0)	(1,0)
Totale patrimonio netto	13,9	35,3
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	81,6	80,7
Benefici ai dipendenti	14,8	15,3
Passività per imposte differite	5,2	5,6
Fondi rischi e oneri	8,4	9,2
Altre passività non correnti	9,4	0,0
Totale	119,3	110,8
Passività correnti		
Scoperti e fin. bancari-scad. entro anno	15,8	17,2
Altre passività finanziarie correnti	10,2	9,1
Debiti commerciali	62,1	76,6
Altre passività correnti	0,2	0,4
Altri debiti	20,3	20,3
Totale	108,5	123,6
Passività disponibili alla vendita	-	-
Totale passività	227,8	234,4
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	241,7	269,7

PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) - IL SOLE 24 ORE S.p.A.

milioni di euro

esercizio 2021

esercizio 2020

1) Attività in funzionamento		
Ricavi	193,3	185,3
Altri proventi operativi	5,0	6,4
Costi del personale	(88,0)	(76,8)
Variazione delle rimanenze	(0,7)	(0,9)
Acquisti materie prime e di consumo	(3,3)	(4,4)
Costi per servizi	(82,6)	(77,8)
Costi per godimento di beni di terzi	(5,3)	(5,8)
Oneri diversi di gestione	(2,3)	(2,3)
Accantonamenti	(2,4)	(2,7)
Svalutazione crediti	(2,3)	(2,8)
Margine operativo lordo	11,5	18,2
Ammortamenti attività immateriali	(8,4)	(6,3)
Ammortamenti attività materiali	(8,8)	(10,4)
Perdita di valore attività materiali e immateriali	(7,7)	(0,0)
Plus/minusval. da cessione attività non correnti	0,1	0,0
Risultato operativo	(13,3)	1,5
Proventi finanziari	0,7	0,7
Oneri finanziari	(4,4)	(2,8)
Totale proventi (oneri) finanziari	(3,7)	(2,0)
Altri proventi (oneri) da attività e passività di investimento	(2,6)	0,6
Risultato prima delle imposte	(19,6)	0,2
Imposte sul reddito	(1,4)	(1,2)
Risultato delle attività in funzionamento	(21,0)	(1,0)
2) Attività destinate alla vendita		
Risultato delle attività destinate alla vendita	-	-
Risultato netto	(21,0)	(1,0)

RENDICONTO FINANZIARIO IL SOLE 24 24 ORE S.p.A.

milioni di euro	esercizio 2021	esercizio 2020
Voci di rendiconto		
Risultato ante imposte attività in funzionamento pertinenza del Gruppo [a]	(19,6)	0,2
Rettifiche [b]	45,5	21,6
Ammortamenti	17,2	16,6
(Plusvalenze) minusvalenze	(0,1)	(0,0)
Effetto valutazione partecipazioni	2,6	(0,6)
Plusvalenza cessione partecipazioni minoritarie	-	(0,1)
Accantonamento e (rilascio) fondi rischi e oneri	0,5	0,7
Oneri di ristrutturazione	13,9	2,7
Accantonamento benefici a dipendenti	0,1	0,1
Perdita di valore attività materiali e immateriali	7,7	0,0
Oneri e proventi finanziari	3,7	2,0
Variazioni del capitale circolante netto operativo [c]	(27,5)	(6,7)
Variazione rimanenze	0,7	0,9
Variazione crediti commerciali	(7,5)	(3,3)
Variazione debiti commerciali	(14,5)	4,1
Altre variazioni del capitale circolante netto	(6,1)	(8,4)
Totale cash flow attività operativa [d=a+b+c]	(1,6)	15,0
Cash flow derivante da attività di investimento [e]	0,4	(14,1)
Investimenti in attività immateriali e materiali	(10,7)	(14,8)
Corrispettivi incassati da cessione partecipazioni minoritarie	-	0,1
Depositi cauzionali versati	-	(0,6)
Variazione crediti a garanzia di debiti finanziari	(5,4)	-
Incasso credito differito cessione partecipazione BS24	16,5	-
Altre variazioni delle attività di investimento	-	1,2
Cash flow derivante da attività finanziaria [f]	(4,1)	22,7
Interessi finanziari netti pagati	(2,3)	(2,1)
Finanziamento garantito SACE	(37,5)	36,8
Prestito obbligazionario non garantito e non convertibile	42,5	-
Variazione di prestiti bancari a medio/lungo	(3,7)	(0,6)
Variazione dei finanziamenti bancari a breve	(0,8)	0,8
Variazioni altri debiti e crediti finanziari	(3,5)	(0,2)
Altre variazioni delle attività e passività finanziarie	3,4	(3,0)
Variazione debiti IFRS 16	(2,2)	(9,1)
Variazione risorse finanziarie [g=d+e+f]	(5,4)	23,6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	36,0	12,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	30,6	36,0
Incremento (decremento) dell'esercizio	(5,4)	23,6

Integrazioni su richiesta Consob ai sensi dell'art. 114, del D.Lgs 58/1998

Aggiornamento al 31 dicembre 2021

La posizione finanziaria netta de Il Sole 24 ORE S.p.A. e del Gruppo 24 ORE, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

Lo schema della Posizione finanziaria netta recepisce gli orientamenti dell'ESMA in materia di Obblighi di informativa ai sensi del "regolamento sul prospetto" del 4 marzo 2021 (ESMA 32-382-1138) e il Richiamo di attenzione Consob nr. 5/21 del 29 aprile 2021. L'applicazione del nuovo schema non ha determinato variazioni rispetto a quanto precedentemente esposto.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO 24 ORE		
migliaia di euro	31.12.2021	31.12.2020
A. Disponibilità liquide	102	47
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	35.642	40.842
C. Altre attività finanziarie correnti	5.641	16.004
D. Liquidità (A + B + C)	41.385	56.893
E. Debito finanziario corrente	(15.779)	(16.545)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(6.991)	(9.445)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(22.771)	(25.991)
H. Posizione finanziaria netta corrente (G + D)	18.614	30.902
I. Debito finanziario non corrente	(39.828)	(81.799)
J. Strumenti di debito	(42.635)	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(82.464)	(81.799)
M. Posizione finanziaria netta (H + L)	(63.849)	(50.897)

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2021 è negativa per 63,8 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2020 negativo per 50,9 milioni di euro, in peggioramento di 13,0 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita ai flussi di cassa dell'attività di investimento e al pagamento degli oneri non ricorrenti relativi alle uscite incentivate liquidate nell'anno.

L'indebitamento finanziario non corrente include il prestito obbligazionario non garantito e non convertibile del tipo "*Senior Unsecured Bond*" per un ammontare in linea capitale di 45 milioni di euro e della durata di 7 anni, destinato esclusivamente ad investitori qualificati e debiti finanziari derivanti dal valore attuale dei canoni di locazione dei contratti delle sedi, degli impianti di trasmissione e delle auto per complessivi 36,9 milioni di euro (37,9 milioni di euro al 31 dicembre 2020) in applicazione del principio IFRS 16. Si segnala inoltre l'estinzione debito verso MPS Leasing & Factoring avvenuto in data 30 novembre 2021 a seguito della risoluzione anticipata del contratto di *leasing* della rotativa di Medicina (BO).

La posizione finanziaria netta corrente del Gruppo è positiva per 18,6 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2020 positivo per 30,9 milioni di euro. Rispetto al 31 dicembre 2020 la variazione delle altre attività finanziarie correnti è principalmente riconducibile all'incasso per 16,5 milioni di euro della componente differita della cessione della

partecipazione in Business School24 S.p.A., di cui 5,4 milioni di euro vincolati a garanzia del debito finanziario residuo relativo all'indennizzo per la risoluzione anticipata del contratto di locazione della sede di Milano – via Monte Rosa. I crediti finanziari correnti includono 25 mila euro in applicazione dell'IFRS 16. I debiti finanziari correnti derivanti dal valore attuale dei canoni di locazione in applicazione dell'IFRS 16 sono pari a 3,0 milioni di euro.

Posizione finanziaria netta della Capogruppo

Lo schema della Posizione finanziaria netta recepisce gli orientamenti dell'ESMA in materia di Obblighi di informativa ai sensi del “regolamento sul prospetto” del 4 marzo 2021 (ESMA 32-382-1138) e il Richiamo di attenzione Consob nr. 5/21 del 29 aprile 2021. L'applicazione del nuovo schema non ha determinato variazioni rispetto a quanto precedentemente esposto.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DE IL SOLE 24 ORE S.p.A.		
migliaia di euro	31.12.2021	31.12.2020
A. Disponibilità liquide	26	29
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	30.590	36.595
C. Altre attività finanziarie correnti	5.501	16.328
D. Liquidità (A + B + C)	36.117	52.951
E. Debito finanziario corrente	(15.779)	(16.545)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(10.196)	(9.780)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(25.976)	(26.325)
H. Posizione finanziaria netta corrente (G + D)	10.141	26.626
I. Debito finanziario non corrente	(38.952)	(80.713)
J. Strumenti di debito	(42.635)	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(81.587)	(80.713)
M. Posizione finanziaria netta (H + L)	(71.446)	(54.087)

La **posizione finanziaria netta della Capogruppo** al 31 dicembre 2021 è negativa per 71,4 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2020 negativo per 54,1 milioni di euro, in peggioramento di 17,4 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita ai flussi di cassa dell'attività di investimento e al pagamento degli oneri non ricorrenti relativi alle uscite incentivate liquidate nell'anno.

L'indebitamento finanziario non corrente include il prestito obbligazionario non garantito e non convertibile del tipo “*Senior Unsecured Bond*” per un ammontare in linea capitale di 45 milioni di euro e della durata di 7 anni, destinato esclusivamente ad investitori qualificati e debiti finanziari derivanti dal valore attuale dei canoni di locazione dei contratti delle sedi, degli impianti di trasmissione e delle auto per complessivi 36,0 milioni di euro (36,8 milioni di euro al 31 dicembre 2020) in applicazione del principio IFRS 16. Si segnala inoltre l'estinzione debito verso MPS Leasing & Factoring avvenuto in data 30 novembre 2021 a seguito della risoluzione anticipata del contratto di *leasing* della rotativa di Medicina (BO).

La posizione finanziaria netta corrente della Capogruppo è positiva per 10,1 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2020 positivo per 26,6 milioni di euro. Rispetto al 31 dicembre 2020 la variazione delle altre attività finanziarie correnti è principalmente

riconducibile all'incasso per 16,5 milioni di euro della componente differita della cessione della partecipazione in Business School24 S.p.A., di cui 5,4 milioni di euro vincolati a garanzia del debito finanziario residuo relativo all'indennizzo per la risoluzione anticipata del contratto di locazione della sede di Milano – via Monte Rosa. I debiti finanziari correnti derivanti dal valore attuale dei canoni di locazione in applicazione dell'IFRS 16 sono pari a 2,8 milioni di euro.

Le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.)

Posizioni debitorie scadute del Gruppo 24 ORE ripartite per natura al 31 dicembre 2021

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DEL GRUPPO 24 ORE									
valori in migliaia di euro	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto								totale scaduto
	0-30	31-60	61-90	91-120	121-150	151-180	181-210	Oltre 210	
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	474	82	11	24	3	103	4	646	1.346
Debiti previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	474	82	11	24	3	103	4	646	1.346

Posizioni debitorie scadute de Il Sole 24 ORE S.p.A. ripartite per natura al 31 dicembre 2021

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DE IL SOLE 24 ORE S.p.A.									
valori in migliaia di euro	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto								totale scaduto
	0-30	31-60	61-90	91-120	121-150	151-180	181-210	Oltre 210	
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	422	27	11	4	2	103	4	592	1.164
Debiti previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	422	27	11	4	2	103	4	592	1.164

Le posizioni debitorie scadute del Gruppo 24 ORE e della Capogruppo Il Sole 24 ORE S.p.A. si riferiscono a debiti commerciali.

Per quanto riguarda lo scaduto oltre i 210 giorni, si precisa che in tale scaduto sono inclusi i fornitori bloccati per pratiche in contenzioso che ammontano complessivamente a 336 mila euro sulla Capogruppo. Sui valori in contenzioso, la Capogruppo ha ricevuto un decreto ingiuntivo per 51 mila euro, al quale ha fatto opposizione. La vertenza è stata definita in via transattiva ed il 10 febbraio 2022 il Tribunale ha dichiarato l'estinzione degli atti esecutivi.

Il 29 aprile 2021 è stata notificata la citazione in riassunzione presso il Tribunale di Milano di un decreto ingiuntivo, emesso nel 2018 dal Tribunale di Roma e poi, con sentenza n. 1547/2021 del 28 gennaio 2021, revocato dallo stesso Tribunale il quale si era dichiarato incompetente territorialmente. Il Tribunale di Milano, all'udienza del 23 febbraio 2022, ha trattenuto la causa in decisione ed ha concesso alle parti i termini ordinari per il deposito in telematico delle comparse conclusionali e delle memorie di replica.

Per quanto riguarda le iniziative dei creditori, si precisa che i solleciti ricevuti ricadono nella normale operatività amministrativa. Alla data della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021 non risultano evidenze di ulteriori decreti ingiuntivi pervenuti relativi alle

posizioni debitorie sopra esposte e non sono state attuate sospensioni nella fornitura tali da compromettere la normale operatività aziendale.

Le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021								
Società	Crediti e altre attività	Crediti Finanziari	Debiti e altre passività	Debiti finanziari	Ricavi e proventi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Confederazione Generale dell'Industria Italiana	-	-	-	-	51	-	-	-
Totale Ente controllante	-	-	-	-	51	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	(65)	-	-	(1.783)	-	-
Consiglio di Amministrazione	-	-	(68)	-	-	(1.492)	-	-
Collegio Sindacale	-	-	(213)	-	-	(219)	-	-
Altri soggetti parti correlate	392	-	(281)	-	513	(442)	-	-
Totale altre parti correlate	392	-	(628)	-	513	(3.936)	-	-
Totale parti correlate	392	-	(628)	-	564	(3.936)	-	-

I crediti commerciali e altre attività verso altri soggetti parti correlate si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;
- vendita di spazi pubblicitari.

I ricavi si riferiscono principalmente a vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà e ad abbonamenti al quotidiano.

In conformità al Regolamento OPC e al Regolamento Consob, la Società provvede ad aggiornare con cadenza almeno semestrale il Registro delle Parti Correlate alla Società. In linea con il Regolamento OPC ed il Regolamento Consob, la Società ha provveduto, da ultimo, in data 31 dicembre 2021, ad identificare, attraverso appositi moduli di dichiarazione rivolti alle "Parti Correlate" di cui all'Allegato 1 del Regolamento Consob a cui il Regolamento OPC rinvia, le proprie Parti Correlate dirette ed indirette.

Al 31 dicembre 2021, i dirigenti con Responsabilità Strategiche ("DIRS") sono: Paolo Fietta - Direttore Generale Corporate & CFO; Federico Silvestri - Direttore Generale System 24 e Direttore Generale Radio 24; Karen Sylvie Nahum - Direttore Generale Publishing & Digital; Eraldo Minella - Direttore Generale Servizi Professionali; Romeo Marrocchio - Direttore Centrale Personale e Organizzazione.

Il 28 aprile 2021, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di nominare Amministratori della Società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2386, primo comma, del codice civile e dell'articolo 19 dello Statuto sociale, Mirja Cartia d'Asero e Veronica Diquattro, cooptate, rispettivamente, in data 23 luglio 2020 e 7 ottobre 2020 in sostituzione di Vanja Romano e Marcella Panucci. Gli Amministratori così nominati resteranno in carica fino alla scadenza degli altri Amministratori attualmente in carica e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2021.

Non sono intervenuti cambiamenti nei rapporti contrattuali in essere rispetto alla situazione relativa all'ultima Relazione finanziaria semestrale approvata.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - CAPOGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2021

Società	Crediti e altre attività	Crediti Finanziari	Debiti e altre passività	Debiti finanziari	Ricavi e proventi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Confederazione Generale dell'Industria Italiana	-	-	-	-	51	-	-	-
Totale Ente controllante	-	-	-	-	51	-	-	-
24 ORE Cultura S.r.l.	1.332	-	(24)	(1.845)	958	(585)	(29)	-
Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l.	1.024	-	(303)	(1.570)	1.234	(2.445)	(13)	-
Il Sole 24 ORE UK Ltd	-	-	(266)	-	-	(474)	-	-
Il Sole 24 ORE U.S.A. Inc	-	-	(281)	-	26	(512)	-	-
Totale Società controllate	2.356	-	(875)	(3.415)	2.217	(4.017)	(42)	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	(65)	-	-	(1.783)	-	-
Consiglio di Amministrazione	-	-	(68)	-	-	(1.492)	-	-
Collegio Sindacale	-	-	(198)	-	-	(198)	-	-
Altri soggetti parti correlate	392	-	(281)	-	513	(442)	-	-
Totale altre parti correlate	392	-	(612)	-	513	(3.914)	-	-
Totale parti correlate	2.748	-	(1.487)	(3.415)	2.781	(7.931)	(42)	-

I crediti commerciali e altre attività verso altri soggetti parti correlate si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;
- vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà;
- crediti per servizi corporate;
- crediti per attività di intermediazione di spazi pubblicitari;
- crediti da consolidato fiscale e IVA.

I debiti commerciali/altri debiti si riferiscono principalmente a:

- debiti verso la società controllata Il Sole 24 ORE UK Ltd., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla vendita di spazi pubblicitari nel Regno Unito;
- debiti verso la società controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla realizzazione di eventi per conto della Capogruppo;
- debiti commerciali per servizi verso Il Sole 24 ORE U.S.A Inc.;
- debiti per prestazioni di servizi e redazionali;
- debiti per acquisto d'informazioni;
- debiti da consolidato fiscale e da consolidato IVA.

I debiti finanziari sono relativi ai rapporti di conto corrente con la controllata 24 ORE Cultura S.r.l. e la controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l..

I ricavi ed i proventi operativi si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;
- vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà;
- addebito dei servizi centralizzati alle società del Gruppo.

I costi si riferiscono principalmente a:

- accordo contrattuale con la società controllata Il Sole 24 ORE UK Ltd., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla vendita di spazi pubblicitari nel Regno Unito;
- accordo contrattuale con la società controllata Il Sole 24 ORE U.S.A Inc. per prestazioni di servizi;
- accordo contrattuale con la società controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla vendita di spazi pubblicitari e per la quota di sua pertinenza per la sponsorizzazione di eventi.

In conformità al Regolamento OPC e al Regolamento Consob, la Società provvede ad aggiornare con cadenza almeno semestrale il Registro delle Parti Correlate alla Società. In linea con il Regolamento OPC ed il Regolamento Consob, la Società ha provveduto, da ultimo, in data 31 dicembre 2021, ad identificare, attraverso appositi moduli di dichiarazione rivolti alle "Parti Correlate" di cui all'Allegato 1 del Regolamento Consob a cui il Regolamento OPC rinvia, le proprie Parti Correlate dirette ed indirette.

Al 31 dicembre 2021, i dirigenti con Responsabilità Strategiche ("DIRS") sono: Paolo Fietta - Direttore Generale Corporate & CFO; Federico Silvestri - Direttore Generale System 24 e Direttore Generale Radio 24; Karen Sylvie Nahum - Direttore Generale Publishing & Digital; Eraldo Minella - Direttore Generale Servizi Professionali; Romeo Marrocchio - Direttore Centrale Personale e Organizzazione.

Il 28 aprile 2021, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di nominare Amministratori della Società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2386, primo comma, del codice civile e dell'articolo 19 dello Statuto sociale, Mirja Cartia d'Asero e Veronica Diquattro, cooptate, rispettivamente, in data 23 luglio 2020 e 7 ottobre 2020 in sostituzione di Vanja Romano e Marcella Panucci. Gli Amministratori così nominati resteranno in carica fino alla scadenza degli altri Amministratori attualmente in carica e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2021.

Non sono intervenuti cambiamenti nei rapporti contrattuali in essere rispetto alla situazione relativa all'ultima Relazione finanziaria semestrale approvata.

L’eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell’indebitamento del Gruppo comportante limiti all’utilizzo delle risorse finanziarie con l’indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

In data 20 luglio 2020, la Società ha sottoscritto con Monterosa SPV un accordo per prorogare la scadenza dell’operazione fino al mese di dicembre 2026; si segnala tuttavia che il contratto prevede la possibilità di concludere l’operatività da entrambe le parti alla fine di ogni semestre solare.

L’importo complessivo massimo finanziabile è pari a 50,0 milioni di euro; alla data del 31 dicembre 2021 la linea di credito per la cartolarizzazione dei crediti commerciali in modalità *pro-solvendo* (di importo complessivo pari a 20,0 milioni di euro) risulta utilizzata per 15,8 milioni di euro.

Il contratto di cartolarizzazione non prevede *covenant* finanziari ma cause ostative all’acquisto dei portafogli di crediti della Società che, in caso di mancato rimedio, possono determinare anche la risoluzione del contratto. Al 31 dicembre 2021, non si sono verificate cause ostative all’acquisto e/o eventi rilevanti tali da determinare la risoluzione del contratto.

In data 20 luglio 2020 il Gruppo ha sottoscritto con un *pool* delle Banche Finanziatrici, composto da Intesa Sanpaolo (anche in qualità di Banca Agente del finanziamento e della garanzia), Cassa Depositi e Prestiti, Banco BPM, Banca Popolare di Sondrio e Banca Monte dei Paschi di Siena, un contratto di finanziamento a medio-lungo termine assistito da garanzia SACE ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 c.d. “Decreto Liquidità” come di volta in volta modificato e convertito in legge con Legge di conversione n. 40 del 5 giugno 2020.

L’importo del finanziamento era pari a 37,5 milioni di euro e la durata era pari a 6 anni con scadenza 30 giugno 2026 e 24 mesi di preammortamento; il piano di ammortamento prevedeva rate trimestrali con quota capitale costante e il margine di interesse era pari a Euribor 3 mesi +1,65%.

In data 23 luglio 2021 Il Sole 24 ORE S.p.A. ha sottoscritto con Goldman Sachs International, MPS Capital Services e Banca Popolare di Sondrio, gli accordi funzionali all’emissione di un prestito obbligazionario non garantito e non convertibile del tipo “*Senior Unsecured Bond*” per un ammontare in linea capitale di 45 milioni di euro e della durata di 7 anni, rimborso a scadenza in un’unica soluzione (c.d. *bullet*) destinato esclusivamente ad investitori qualificati, in esenzione dalla disciplina in materia di offerta al pubblico prevista dal Regolamento (UE) 2017/1129, e secondo la *Regulation S* del U.S. Securities Act del 1933.

Le obbligazioni sono state emesse il 29 luglio 2021 e collocate ad un prezzo di emissione pari al 99 % del valore nominale di tali titoli, con cedola pari al 4,950% e liquidazione annuale. Le obbligazioni sono regolate dalla legge inglese salvo per gli aspetti retti inderogabilmente dal diritto italiano e sono quotate dal 29 luglio 2021 sul sistema multilaterale di negoziazione “Euro MTF” della Borsa del Lussemburgo. Ai titoli rappresentativi del prestito obbligazionario non è stato assegnato un *rating*. In data 1° novembre 2021, le obbligazioni sono state quotate anche sul sistema multilaterale di negoziazione “ExtraMOT PRO” di Borsa Italiana S.p.A., ai medesimi termini e condizioni.

Il regolamento del prestito obbligazionario richiede il rispetto di un *covenant* finanziario su base c.d. *incurrence* relativo al rapporto tra posizione finanziaria netta ed *ebitda* del Gruppo 24 ORE applicabile solo in caso di eventuale nuovo indebitamento.

I termini e le condizioni del prestito obbligazionario includono inoltre clausole di prassi per questo tipo di operazioni quali: *negative pledge*, *pari passu*, *change of control* e alcune specifiche disposizioni che prevedono il rimborso anticipato opzionale e/o obbligatorio al verificarsi di determinati eventi. Maggiori dettagli circa i termini e le condizioni di tale prestito obbligazionario sono disponibili sul documento “Listing Particulars” datato 29 luglio 2021 ed a disposizione sul sito *internet* della Società.

Tale prestito obbligazionario, che ha consentito di eseguire in data 29 luglio 2021 il rimborso anticipato volontario del sopra citato finanziamento di 37,5 milioni di euro sottoscritto in data 20 luglio 2020, assistito da garanzia SACE ai sensi del “Decreto Liquidità”, permette alla Società di rafforzare ulteriormente la propria struttura finanziaria garantendole la flessibilità e le risorse per effettuare gli investimenti e le azioni previsti sull’arco di piano, necessari allo sviluppo dei ricavi e al raggiungimento di una maggiore efficienza operativa.

Lo stato di implementazione del piano industriale con l’evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti

In data 25 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano 2021-2024 che conferma l’indirizzo strategico e gli obiettivi di medio-lungo periodo del precedente Piano 2020-2023 post Covid approvato in data 30 giugno 2020, di cui rappresenta l’aggiornamento, l’evoluzione e l’accelerazione.

Di seguito si riporta il confronto dei risultati economici consolidati 2021 con i dati previsionali 2021 del Piano 2021-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2021.

CONSUNTIVO 2021 VERSO PIANO 2021		
milioni di euro	esercizio 2021	Piano 2021
Ricavi	204	203
Ebitda	11	16
Ebit	(15)	(2)

Il Gruppo 24 ORE, pur risentendo ancora degli effetti negativi conseguenti all’emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 iniziata a marzo 2020, in particolare con riferimento all’area Cultura, che ha potuto riaprire il Mudec solo da maggio 2021, e alla più lenta ripresa dei ricavi sull’area Radio, registra segnali di crescita grazie sia al miglioramento del contesto pandemico e ad una crescente fiducia nella ripresa, che stanno positivamente influenzando il mercato nel suo complesso, sia all’autorevolezza, all’alta qualità dei contenuti, al lancio del nuovo formato del quotidiano, al buon andamento della raccolta pubblicitaria, all’accelerazione dell’area Eventi e ad efficaci politiche commerciali in tutte le aree.

I ricavi consolidati dell’esercizio 2021, grazie principalmente ai maggiori ricavi pubblicitari, sono complessivamente allineati rispetto alle attese. Il contributo positivo sull’*ebitda*, frutto di questo diverso *mix* dei ricavi si combina con gli effetti di seguito descritti, determinando un *ebitda* inferiore alle previsioni.

In data 8 novembre 2021, a seguito degli incontri con le organizzazioni sindacali è stato loro confermato l’obiettivo strategico della riduzione del costo del lavoro da realizzarsi attraverso interventi di riduzione strutturale di costo per tutte le categorie professionali, così come previsto dal Piano Industriale 2021-2024. Ne consegue che gli effetti degli interventi di semplificazione

e razionalizzazione già complessivamente presenti nel Piano Industriale 2021-2024 sono stati anticipati all'anno 2021 con la costituzione di una passività per oneri di ristrutturazione pari a 13,9 milioni di euro che ha comportato un risultato inferiore a quello precedentemente comunicato per quanto riguarda *ebitda* ed *ebit*.

L'*ebitda* dell'esercizio 2021 rispetto al piano 2021-2024 ha recepito proventi non ricorrenti per 2,5 milioni di euro, di cui 1,4 milioni di euro riferibili alla Società 24 ORE Cultura S.r.l. relativi al "Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al ristoro degli operatori nel settore delle mostre d'arte del 18 novembre 2020" e 1,1 milioni di euro a seguito della rideterminazione del fondo rischi previdenziali sulla base delle potenziali criticità residue relative all'applicazione e gestione degli ammortizzatori sociali.

Si registrano inoltre maggiori accantonamenti per fondi rischi e svalutazione crediti rispetto al Piano 2021-2024.

Lo scostamento dell'*ebit* dell'esercizio 2021 rispetto al piano 2021-2024 ricomprende, in aggiunta a quanto sopra riportato a livello di *ebitda*, una svalutazione degli *asset* pari a 9,0 milioni di euro, di cui 6,7 milioni di euro a seguito delle risultanze dell'*impairment test*.

In data 25 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano 2022-2025 che conferma le linee guida strategiche del precedente Piano 2021-2024, aggiornato nel suo sviluppo anche in funzione del mutato contesto di mercato.

Il periodo appena trascorso è stato caratterizzato da uno scenario di mercato particolarmente incerto, ancora impattato dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19, che ha evidenziato una più lenta ripresa dagli effetti della pandemia rispetto alle attese iniziali, in particolare sul fronte della raccolta pubblicitaria sul mezzo Radio, sui servizi ai professionisti e sulle attività culturali.

L'evoluzione del contesto di riferimento ha portato ad una revisione di alcune iniziative previste nel Piano 2021-2024 e ad una rimodulazione dei tempi di lancio delle stesse, oltre all'introduzione di alcune nuove iniziative.

La complessiva revisione al ribasso dei ricavi del Gruppo, combinata ad un aumento dei costi per l'acquisto delle materie prime e dei costi operativi a supporto dello sviluppo dei ricavi, determina una riduzione della marginalità attesa rispetto al Piano 2021-2024.

Ciononostante, il Piano 2022-2025 conferma un progressivo miglioramento anno su anno degli indicatori economici e finanziari, trainati dalla crescita dei ricavi consolidati e dalla riduzione dei costi del personale attraverso gli interventi strutturali di riduzione di costo per tutte le categorie professionali già avviati nel corso del 2021.

Il Piano 2022-2025 conferma complessivamente la crescita della redditività nel tempo in tutte le aree di *business*, grazie:

- ✓ all'innovazione di prodotto;
- ✓ al rafforzamento dell'attuale offerta in ambito finanziario;
- ✓ allo sviluppo di *partnership* finalizzate alla valorizzazione del *brand* Il Sole 24 ORE;
- ✓ al potenziamento e specializzazione per competenze delle reti di vendita.

Perseguendo la strategia "*digital first*", quale elemento abilitante per il continuo arricchimento del sistema di prodotti multiformato e multiplatforma de Il Sole 24 ORE e l'efficienza dei

processi, il Piano 2022-2025 prevede una maggior spinta sugli investimenti in nuove iniziative editoriali, supportate da innovative tecnologie di prodotto e sistemi gestionali.

La posizione finanziaria netta è attesa in peggioramento nel 2022 per l'accelerazione degli investimenti e gli esborsi connessi alle uscite anticipate del personale, per poi migliorare progressivamente negli esercizi seguenti durante l'arco di Piano.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici previsionali attesi nel Piano 2022-2025:

PIANO 2022-2025		
milioni di euro	Piano 2022	Piano 2025
Ricavi	216	246
Ebitda	26	47
Ebit	6	26

Di seguito i principali indicatori economici previsionali attesi nel precedente Piano 2021-2024:

PIANO 2021-2024		
milioni di euro	Piano 2021	Piano 2024
Ricavi	203	245
Ebitda	16	54
Ebit	(2)	36

Si precisa che i dati prospettici rappresentati nel Piano 2022-2025 costituiscono degli obiettivi strategici stabiliti nell'ambito della programmazione aziendale.

L'elaborazione del Piano 2022-2025 si è basata, tra l'altro, su: (i) assunzioni di carattere generale ed ipotetico, nonché di natura discrezionale, e (ii) una serie di stime ed ipotesi relative alla realizzazione, da parte degli amministratori, di azioni specifiche da intraprendersi nell'arco temporale di riferimento, ovvero concernenti eventi futuri sui quali gli amministratori possono solo parzialmente influire e che potrebbero non verificarsi o variare nel periodo di piano.

In particolare, il Piano 2022-2025 non riflette eventuali impatti derivanti dal recente conflitto in corso in Ucraina e alle possibili ripercussioni che tale conflitto potrebbe avere sull'economia italiana ed europea e di cui, in questo momento, è difficile prevedere l'incidenza sul *business* del Gruppo.

La realizzazione degli obiettivi e il raggiungimento dei risultati previsti dal Piano 2022-2025 dipende, oltre che dall'effettivo realizzarsi del volume di ricavi indicati, anche dall'efficacia delle azioni identificate e dalla implementazione di tali azioni secondo i tempi e con gli impatti economici ipotizzati.

Qualora i risultati del Gruppo dovessero risultare significativamente differenti in senso peggiorativo rispetto a quanto previsto dal Piano 2022-2025, ci potrebbero essere effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive del Gruppo.

Il Gruppo monitora costantemente sia l'andamento dei mercati di riferimento rispetto alle ipotesi di Piano e alle prospettive di ripresa post-pandemica nonché alle eventuali ripercussioni che dovessero derivare dal conflitto in Ucraina, sia l'implementazione delle azioni previste nel Piano stesso, mantenendo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e

all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente mitigare il rischio legato ai ricavi a tutela di redditività e flussi di cassa attesi.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Paolo Fietta dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations:

Raffaella Romano

Tel: 02 30223728

e-mail: investor.relations@ilsole24ore.com

Comunicazione e Relazioni Esterne:

Ginevra Cozzi

Cell. 335 1350144

e-mail: ginevra.cozzi@ilsole24ore.com